

# L'ALTRO SPORT

## I NOSTRI PROTAGONISTI

UNA DEDICA AGLI AMICI DEL RIONE SANTO STEFANO  
«ALLA PALLA GROSSA SI SONO BATTUTI  
ALLA GRANDE, FESTEGGEREMO COMUNQUE»



**SORRISI**  
Christian Giagnoni con amici e parenti mostra orgoglioso la maglia rosa

# Giagnoni, un campione in rosa

## «Il mio sogno? La nazionale»

**Hand Bike** Christian ancora leader dopo l'ultima tappa del Giro d'Italia a Baia Domizia

**ANCHE** Prato ha la sua maglia rosa. E' quella appariscente di Christian Giagnoni, ex capitano dell'hockey laniero, che dopo un brutto incidente stradale ha perso l'uso delle gambe. La tempra e la voglia di vincere, però, Giagnoni non le ha perse in quel tragico incidente e un paio di anni fa è iniziata per lui una nuova vita sportiva. Christian è diventato un atleta paralimpico, iniziando a cimentarsi con le prime gare di hand bike. Gli sforzi fatti lo hanno portato, proprio nello scorso weekend, a tagliare per terzo il traguardo dell'ultima tappa del Giro d'Italia a Baia Domizia, consentendogli di conservare quella maglia da leader della classifica

che ha indossato ininterrottamente dalla prima tappa. «E' stata un'annata fantastica, mi sono divertito e ho anche fatto grandi progressi in questo sport dove però mi sento ancora un bambino che ha tanto da imparare - commenta Giagnoni -. Nell'ultima tappa, complice il maltempo, non ho rischiato. Mi bastava arrivare al traguardo, ma alla fine ho pure ottenuto il terzo posto. Una chiusura in bellezza, con questa splendida maglia rosa addosso. Voglio condividere il successo con tutti coloro che mi vogliono bene e con tutti i pratesi, che da sempre mi sostengono». Una vera e propria rinascita, di vita e di sport, quella di Giagnoni, che

però già pensa ai prossimi traguardi: «Il mio sogno più grande è la nazionale, magari per i mondiali e per le Olimpiadi. Aver conosciuto atleti e uomini come Zanardi o i paralimpici di

**«Mai mollare»  
«Mi dedicherò ad altro solo dopo aver centrato tutti i miei obiettivi»**

Rio mi ha dato una carica in più - insiste -. Insieme al Team Giletti, proverò a fare bene anche nelle competizioni internazionali, oltre a confermarmi al Giro. Sarà più difficile, perché

non sono più una matricola, ma ora la mia testa è dedicata solo all'hand bike. Quando avrò realizzato tutti i miei sogni, magari, mi dedicherò ad altro. Nella vita non bisogna mai mollare». L'ultima dedica, oltre a quella per staff, parenti e amici, va ai calcianti del suo rione, i gialli di Santo Stefano, che hanno perso con onore la finalissima della Palla Grossa: «So che si sono battuti alla grande: faremo lo stesso una grande festa tutti insieme - conclude -. Con due vittorie sarebbe stato ancora più bello, ma fa niente. Nello sport si vince e si perde. In ogni caso, il rosa si sposa meglio col giallo che col verde».

**Leonardo Montaleni**

## Ciclismo Targioni in spolvero

# Esordienti e allievi volano nel weekend

**NEL SEGNO** dei giovani le ultime buone notizie per il ciclismo locale. L'impegno degli esordienti era previsto a Galliano sulle strade del Mugello nei pressi del Lago di Bilancino dove si è messo in luce Andrea Targioni esponente del Borgonuovo Miliore Farina. Il Campione provinciale pratese del 2° anno alla fine di una volata che ha visto protagonisti una cinquantina di corridori ha saputo inserirsi nelle posizioni di testa conquistando il quinto posto, risultato sicuramente buono nel contesto di una gara che non ha provocato molte emozioni. Sempre sulle strade del Mugello ma con partenza ed arrivo a Borgo San Lorenzo, hanno gareggiato gli allievi nella 71esima Coppa della Liberazione. Qui Tajeddine Boutabaa del Borgonuovo Miliore è stato per diversi chilometri in fuga assieme al veneto Vito, campione italiano a cronometro a squadre, mentre una volta rientrato il tentativo è stato il suo compagno di squadra Simone Mauro a provare una fuga che non ha avuto successo.

**ALLA** fine della prestigiosa gara, secondo posto di Tommaso Nencini che fa seguito al terzo conquistato quattro giorni prima nella Firenze-Fiesole. L'allievo della Fosco Bessi è stato anticipato dall'allungo del veneto Alberto Leoni, e quando ha reagito con decisione era ormai troppo tardi. Nencini ha cercato fino all'ultimo di avvicinare lo scatenato fuggitivo che è andato a cogliere il successo mentre per Nencini è arrivato un secondo posto comunque importante, indossando la speciale maglia in palio. Bene anche Gabriele Giannelli e Mirco Pieroni della Big Hunter Seanese Zaghe nel Gran Premio di Prato.

## Ciclismo L'ingresso è previsto tra le 14 e le 15

# Oggi il Giro della Toscana passa da Poggio a Caiano

**OGGI** si corre la prima gara del Giro della Toscana-Memorial Alfredo Martini professionisti. La gara prenderà il via da Arezzo alle 11,50 per concludersi dopo 175 chilometri a Montecatini Terme. Nel suo itinerario la competizione transiterà anche dalla Provincia di Prato per appena tre chilometri. Attorno al Km 130 tra le 14,25 e le 15 è previsto l'ingresso in Poggio a Caiano con

provenienza da Sant'Angelo a Lecore. I corridori dopo aver attraversato il centro della località medicea raggiungeranno Poggetto e quindi Casa Rossa per entrare in località Catena in provincia di Pistoia. Diciassette le formazioni presenti compresa la Nazionale Italiana. Dopo l'arrivo a Montecatini Terme, mercoledì quello a Pontedera ed infine il Gp Città di Peccioli previsto per giovedì 22 settembre. **An. Mann.**



**IN PALLA** Jacopo Stefanini show al Forte Village

## Tennis In Sardegna gloria internazionale per i tennisti pratesi

# Stefanini batte Hidalgo e trionfa

## La giornata perfetta del Tc Prato

**A SANTA** Margherita di Pula, in Sardegna, palcoscenico di un evento Itf combined, con due tornei da 10mila dollari di montepremi in programma sui campi in terra rossa del Forte Village arriva la prima vittoria per l'atleta del Tc Prato Jacopo Stefanini. Il 20enne pratese regala 6-2 6-2 in finale, in un'ora e 54 minuti, l'argentino Gabriel Alejandro Hidalgo, sesta testa di serie, conquistando il suo primo titolo individuale Itf. E a completare una giornata perfetta per Stefanini anche il successo in doppio, in coppia con Andrea Basso (numero 4 del seeding) prevalendo per 6-1 2-6 10-6 sul duo formato da Riccardo Bonadio e Riccardo Sinicropi, prima testa di serie. Ma i risultati internazionali non si fermano qui per gli atleti del Tc Prato perché si

ferma solo in finale la corsa di Martina Trevisan nel ricco Itf di Biarritz (100mila dollari di montepremi), in Francia. La 22enne toscana, partita dalle qualificazioni, è stata battuta in finale per 6-3 4-6 6-1, dopo oltre due ore di partita, dalla slovacca Rebecca Sramkova, ottava testa di serie.

**CONTINUA** così l'ascesa della giocatrice del Tc Prato che sembra essere tornata ai livelli di un tempo sotto l'occhio vigile di Tatiana Garbin. Notizie senz'altro positive in vista dell'inizio della serie A1 che avrà la sua prima giornata domenica 16 ottobre con la formazione femminile che dovrà difendere lo scudetto conquistato lo scorso anno e quella maschile che cercherà di riconquistare la semifinale.